



Cornello dei Tasso
Alle origini del servizio postale

Domenica alle 15 visita guidata gratuita a Cornello dei Tasso. Il borgo medievale prende il nome dalla famiglia nota per l'opera di Torquato Tasso e per aver fondato il servizio postale europeo. Al Museo dei Tasso è conservato il primo francobollo al mondo: il Penny Black. Info allo 034543479. (r.s.)



La fortezza
Visita al castello

Alla scoperta del Castello di Filago, edificio, da sempre considerato un arroccato su uno sperone, il quale è sempre considerato un torrione dorso si getta. Prenotazione obbligatoria. Info allo 034543479. (r.s.)

Dentro la Basilica
I misteri di Santa Maria Maggiore

«Slow art - In viaggio a Bergamo con l'Intelligenza propone, domani, alle 11, la visita guidata alla Basilica di Santa Maria Maggiore in Città Alta. Il percorso porterà alla conoscenza di dettagli, aneddoti e racconti di una delle più affascinanti chiese d'Italia. Costo 12 euro, gratis fino a 8 anni. Info allo 349 5653794. (r.s.)

Sentieri d'autore
ORIZZONTI DA SCOPRIRE IN VALLE BORLEZZA

Al distratto sguardo, il territorio tra Cerete (500 m) e Sovere appare come un'ampia estensione: nel suo cuore è facile perdere di vista la pulsazione dell'acqua che sgorga alle pendici del Monte Pora. Ma la soglia dell'orizzonte si apre eccome: basta attraversare il paese e imboccare la via Faccanoni, superare il Borlezza e sciogliere i lacci, affinché il desiderio di scoperta sia la cadenza del nostro andare, per impressionare l'immaginario nei fotogrammi di memoria che la strada storica (chiusa al traffico) tra Cerete a Sovere ti regala. Tra campi, cascine, memorie dell'era glaciale, sotto il lungo skyline della



lateralmente (in una troviamo l'Oasi dei massi erratici), il genius loci si palesa come uno stato d'animo. Un piccolo valico, poi la discesa verso il convento dei cappuccini di Sovere: una tavolozza di emozioni prima di tornare su leggeri nello spirito e il respiro in equilibrio con l'intorno.

Davide Spalenza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I luoghi
L'Ecomuseo Valle Borlezza offre l'opportunità di scoprire il ricco territorio di Cerete: arte e vita agricola, geologia e reticolo viario, mulini e tradizioni vive, percorsi

di interesse evidenziati sul sito www.ecomuseo-valleborlezza.it

Calusco L'undicesima edizione della manifestazione importante agli scrittori bergamaschi

AUTORI DOCUMENTARI
Una Fiera contemporanea

Una fiera che va controcorrente. Si occupa di libri, ma puntando sugli autori locali, per «dare voce a chi ne ha poca e fare in modo che i nostri scrittori abbiano il giusto e meritato riconoscimento», la spiegazione degli organizzatori. È una scelta coraggiosa escludere il big dall'11a Fiera del libro di Calusco d'Adda, da domani all'11 novembre allestita negli spazi dell'ex chiesa di San Fedele. Nel programma si trova di tutto, un poco come quando si entra in libreria e si cerca tra gli scaffali. Dipende solo da cosa si vuole. C'è il teatro, che apre i battenti della manifestazione, con lo spettacolo «Polenta e gregna» di Tiziano Manzini, mentre martedì, attesa lunedì alle 9, il 14; martedì, sempre agli stessi orari, Gabriele Clima, che parlerà dell'ultimo lavoro «La stanza del lupo» e dei suoi libri, che hanno un occhio di riguardo sui temi della difficoltà di crescere e di relazionarsi; mercoledì sarà la volta di Stefano Bordiglioni, autore di favole e racconti; giovedì la parola passerà a Annalisa Strada, scrittrice di narrativa; infine venerdì è attesa Emanuela



Per i bambini
TORNA LA BELLA E LA BESTIA

In programma anche due spettacoli di burattini. Ferruccio Bonacina con «Gioppino e la spada magica» (domenica 4 alle 16) e «Il brigante Barbanera con Gioppino legnatore e

stazione riserva uno spazio per autori, spettacoli, giochi e incontri

LA BELLA E LA BESTIA
Una Fiera contemporanea

La scheda
L'undicesima edizione della Fiera del Libro sarà inaugurata domani sera alle 20.30 a Calusco d'Adda nel Centro civico San Fedele in viale dei Tigli

La rassegna proseguirà fino a domenica 11 novembre. L'ingresso è libero consultare il programma sul sito www.isolabergamasca.org

Nava, autrice di storie che trovano la forma di racconti da favola. Per chi ama i classici giovedì alle 20.45 Alessandro Zaccuri presenta il libro «Dalla letteratura alla vita. L'avventura dei classici», incontro a cura del Premio Bergamo. Nel 2017 pubblicò «Come non letto. 10 classici +1 che possono ancora cambiare il mondo», convinto che con la letteratura, forse, non si mangia, ma si può dare da mangiare perché i classici sono un nutrimento per l'anima. Grande spazio agli autori locali: martedì 6 Cristiano Pedrini presenta «L'Ombra del Principe», la giovane Elisa Biffi «Solo sulle tue gambe», Roberto Lodovici «La figlia che diede alla luce suo padre» e Paola Maggioni da qualche consiglio a genitori. «Tasso e il tempo» di Massimiliano Torsiglieri. Per i bambini spazio alla creatività con i laboratori, che spaziano dai segreti della terra con vulcani e terremoti ai dinosauri, dal cotone ai fulmini, dall'arte ai giochi. E saranno proprio loro a chiudere la fiera, che domenica 11 saluta con la Compagnia del Re gnocco e i giochi di una volta.

Daniela Morandi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le tradizioni
Giopì, Marietina e le storie di paura



Spiriti e streghe Rivivono a Torre Pallavicina, nel Cascinale Agliardi, le credenze del giorno dei morti. Racconti dark della tradizione, recitati in bergamasco, nella serata dei morti. La rassegna «I strade del Giup» propone, stasera, alle 20.45, «Squasc, storie dè pura» a Torre Pallavicina, nella corte di Cascinale Agliardi in via Portici. Le gesta di folletti, diavoli, streghe e vari spiriti che popolano le credenze popolari si ritrovano in «La morta oma da» (La morta ingioiellata) o «Marietina e l' magna » (Marietina e l'orco). Spesso le figure sono ostili, minacciose e imbono nelle ore notturne. Laboratorio Teatro Officina rielabora il patrimonio narrativo locale in modo gioioso e per un pubblico anche di bimbi. La regia è di Gianfranco Bergamini, gli attori sono Lorenzo Baronchelli, Max Brembilla e Massimo Nicoli. (r.s.)

Per lo street food
«Stracchinando» sulle Mura con gusto



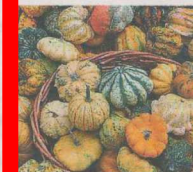
Camminata Il Festival del pastoralismo propone per domenica una camminata con degustazioni lungo le Mura. Domenica, dalle 10 alle 12, appuntamento con «Stracchinando», sulle Mura, nell'ambito del Festival de pastoralismo. La camminata con degustazioni avrà inizio in piazzetta Carrara con il ritmo del kit e l'assaggio di Agri di Vallorta. Proseguendo, in via Noca e Porta San'Agostino si potrà gustare lo Stracchino all'antica, in particolare quello prodotto dai piccoli allevatori dell'Alta Valle Imagna. Terza tappa, in Porta San Giacomo, con Branzi e Formai de mut, mentre alla cannoniera di San Giovanni a deliziare il palato sarà lo Stracchintunt. In Porta Sant'Alessandro assaggio di Storico ribelle e, in piazza Mascheroni, street food con polenta taragna, taglieri di formaggi abbinamenti con confetture, olio dei laghi lombardi e ottimi calici. (r.s.)

Per l'arte
Giotto, gran finale: laser show e corale



Tavernola Grandissimo successo della mostra fotografica con proiezioni della Cappella degli Scrovegni. Domani, alle 21, nella chiesa di Santa Maria Maddalena a Tavernola si tiene il concerto di chiusura della mostra «Il Vangelo secondo Giotto», una riproduzione fotografica ad altissima risoluzione, che ricrea le pareti della Cappella degli Scrovegni di Padova affrescata dal geniale pittore tra il 1305 e il 1305. A esibirsi sarà il Corale Santa Cecilia con le soliste Annalisa Baisotti e Tiziana Salvini, Angelo Mazzi ai fauti etnici e la direzione affidata al maestro Alessandro Foresti. Seguirà il laser show creato da Marco Inselvini con la proiezione delle opere di Giotto. Nei 24 giorni di esposizione sono stati oltre 8.000 i visitatori, di cui oltre 100 scolaresche. Orari, oggi e domani, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. (r.s.)

Per gli amanti del bio
Con l'orto botanico alla ricerca di zucche



Astino La passeggiata alla ricerca di zucche, cavoli e altri ortaggi di stagione inizierà alle 10.30. Raccolti, conosci e gusta. Domenica, alle 10.30, la sezione di Astino dell'Orto botanico propone un viaggio alla ricerca di zucche, cavoli e altri ortaggi autunnali con l'asta biodiversa. Si potranno conoscere le qualità delle piante autunnali dell'Orto, prima della chiusura invernale, attraverso una raccolta partecipata e la possibilità di portare a casa gli ortaggi coltivati nella valle. Sarà il direttore Gabriele Rinaldi a esporne le caratteristiche, mentre le proprietà organolettiche di zucche e broccoli saranno scoperte con assaggi preparati dalla maestra di cucina Cristina Coletto. Si consiglia di portare contenitori. L'evento sarà annullato in caso di maltempo. Info: amici@ortobotanicobergamo.it. (r.s.)